

Metodologia e materiali

Il percorso formativo è articolato secondo metodologie didattiche avanzate. Prevede forme di apprendimento attive che, attraverso il coinvolgimento dei corsisti, consentono di attuare e verificare concretamente la acquisizione delle informazioni e competenze maturate nel corso. La metodologia didattica è sostenuta da un modello di apprendimento che:

- Struttura la presentazione di contenuti e obiettivi
- Propone esperienze ed elaborazioni di casi coinvolgendo direttamente i corsisti o con simulazioni in plenaria, o con attività in sottogruppi e coppie
- Attiva momenti di riflessione e debriefing della esperienza emotivo-affettiva con percorsi di feedback reciproco e introspettivo
- Consente l'approfondimento di argomenti rilevanti con spunti teorici interattivi e mirati
- Favorisce il passaggio dalla dimensione laboratoriale del "qui ed ora" alla proiezione nella propria attività professionale del "là e allora", attivando processi di orientamento e intenzionalità

Programma Corso

ore 8,30-17,00

- Registrazione
- Modelli disease e/o patient centered
- La gestione comunicativa in condizioni di crisi: l'esempio dell'asma
- La capacità di confronto
- Assertività: definizione e applicazioni
- Il messaggio assertivo: quando la patologia è fonte di disagio relazionale medico-famiglia
- La gestione delle resistenze e la prevenzione dei conflitti nel momento diagnostico-terapeutico.

N° max: 25 Iscritti
La giornata riconosce per ciascun partecipante
(valutazione Commissione Nazionale ECM-
Ministero della Salute)
10 crediti ECM

Direttore del Corso e Responsabile Formazione:

Dott. Raffaele Arigliani (Pediatra, Segretario Nazionale Gruppo Italiano di Counselling in Pediatria II Università di Napoli)

Docenti nelle diverse Edizioni:

Massimo Podenzani (Formatore e Docente Università di Camerino-Milano)
Roberto Gilardi (già Docente Università di Trieste, Esperto di Processi Formativi, Counsellor,)
Daniela Consales (Psicologa e Psicoterapeuta, Docente di Counselling-Roma)
Benedetta Bonato (Psicologa e Psicoterapeuta-Padova)
Maria Frandina (Psicologa-Benevento)
Giuseppe Dardes (Formatore-Roma)
Donato Salfi (Psicologo e Psicoterapeuta-Taranto)
Anna Rende (Psicologa e Psicoterapeuta-Roma)
Ezio Aceti (Psico-Pedagogo, Consigliere Ordine degli Psicologi di Milano)
Marco Iazzolino (Formatore-Roma)
Francesca Relativo (Pedagogista, Counsellor)

Per informazioni e iscrizioni:

Segreteria organizzativa
Telefax: 0824 23156
Cell: 334 6867401
e-mail Segreteria: segreteria@imr-net.it

Sede del Corso:



Il confronto e il conflitto in Pediatria

Il corso è stato
realizzato grazie
al contributo di



Dompé

Cos'è il corso di formazione

La giornata odierna è parte di un percorso formativo denominato "Counselling in Pediatria", articolato in più incontri, ciascuno orientato a sviluppare specifiche abilità di Counselling, in una visione olistica della medicina e con un approccio che coniuga formazione cognitiva e esperienziale.

Il Pediatra incontra non solo problemi clinici, ma bambini e famiglie l'uno diverso dall'altro per storia personale, cultura, desideri, contesto sociale e ambientale. Il successo, in termini di capacità di "care", ma anche di soddisfazione personale, sarà per molti aspetti correlato alla capacità del Pediatra di costruire una relazione significativa e di fiducia con il bimbo e la famiglia, in un setting garante e collaborativo, per arrivare a sviluppare una vera e sempre rinnovata alleanza terapeutica.

Prospettiva scientifica

Da molti anni l'O.M.S. evidenzia la necessità di passare da una medicina "centrata sulla patologia" a quella "centrata sulla persona".

Il corso fornisce competenze, abilità e

strumenti per contribuire all'attuazione concreta dei principi ribaditi dall'O.M.S.

Il senso della giornata

I Pediatri si confrontano con la necessità di comunicare efficacemente le proprie strategie, ma anche scelte non sempre facilmente condivise dall'utenza (si pensi ad esempio al problema delle richieste prescrittive inappropriate, delle visite domiciliari poco utili, ecc..), nella consapevolezza che è anche mutato il ruolo e il modo in cui le famiglie percepiscono e applicano i consigli. La capacità di leggere le esigenze del paziente, di decodificare i bisogni, in altre parole di umanizzare le cure e gli interventi strategici, ma allo stesso tempo di salvaguardare i diritti oltre che del paziente anche del Pediatra, in una relazione equilibrata tra empatia e assertività, sono i temi e le abilità specifiche di cui tratteremo.

Obiettivi della giornata

Il corso consente di acquisire ad un livello di base, strumenti conoscitivi per:

- Aumentare la capacità di lettura degli eventi relazionali

- Definire concetto e funzione delle modalità assertive
- Apprendere una modalità di gestione della dinamica relazionale nel confronto
- Comprendere le modalità di prevenzione del conflitto nella relazione Medico-Paziente

Struttura della giornata

La giornata odierna consente di acquisire abilità metodologiche per:

- Decodificare le condotte dei pazienti che causano difficoltà al Medico
- Confrontarsi in modo assertivo e efficace con tali condotte
- Gestire con risultati positivi sia per il medico che per il paziente la dinamica del confronto, per arrivare a una relazione significativa.

